

Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Milano

Comunicati stampa

Emergenza fiume Lambro

Si è riunito questa mattina, presieduto dal Prefetto di Milano Gian Valerio Lombardi, il Comitato Provinciale della Protezione Civile.

All'incontro erano presenti, oltre al Sindaco di Milano Letizia Moratti e ai responsabili delle Forze dell'Ordine, per l'AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume PO - l'Assessore Regionale al Territorio e Urbanistica Davide Boni, il Capo di Gabinetto della Regione Lombardia Paolo Alli, l'Assessore provinciale di Milano alla Protezione Civile Stefano Bolognini, l'Assessore all'Ambiente della Provincia di Monza Fabrizio Sala, l'Assessore all'Ecologia del Comune di Milano Paolo Massari Tecnici della Regione Lombardia, della Provincia e del Comune di Milano, dell'ARPA e dell'ASL di Milano. Nel corso dell'incontro è stata esaminata la grave situazione del fiume Lambro verificatasi a seguito dello sversamento occorso ieri, di ingenti quantità di idrocarburi.

E' stato preso atto che l'evento è stato causato quasi certamente da un atto doloso, e, come tale, assolutamente imprevedibile.

Sul punto sono in corso indagini condotte dall'Autorità Giudiziaria.

Il Centro Coordinamento Soccorsi, attivato immediatamente dopo l'evento presso la Prefettura ha, senza soluzione di continuità, proseguito l'attività di monitoraggio e di intervento lungo il corso del fiume interessato.

Nel corso della nottata, in coordinamento con le Prefetture di Lodi e Piacenza, le squadre specializzate hanno provveduto al pompaggio degli idrocarburi e al posizionamento di barriere e materiali oleoassorbenti nei punti ritenuti più idonei a tali attività.

Il Centro Coordinamento Soccorsi ha, inoltre, allertato le Prefetture di tutte le province interessate dal corso dei fiumi Lambro e Po nonché la Regione Emilia Romagna.

Tale ente ha già messo a disposizione risorse umane e strumentali per contenere la sostanza oleosa in prossimità del Po.

Da quanto è scaturito nel corso della riunione non sono emersi pericoli per la sanità pubblica. Su tale specifico aspetto Regione Lombardia provvederà ad una accurata e periodica comunicazione alle diverse fasce di utenti per informarli sull'evoluzione del fenomeno.

La situazione continua ad essere seguita dalla Prefettura.